



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE VIA CORTINA
Via S. Satta 84 - 00159 Roma ☎ Tel 06/4380555 - fax 0643566609
rmic8em008@pec.istruzione.it rmic8em008@istruzione.it
www.iccortina.it
Cod. Mecc. RMIC8EM008- C.F. 97712690581

Prot. 2481
del 26/10/2018

Roma, 25/10/2018

AL COLLEGGIO DEI DOCENTI

E.P.C.

AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

AL PRIMO E AL SECONDO COLLABORATORE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

AL DIRETTORE S.G.A.

LORO SEDI

ALL'ALBO

AL SITO WEB DELL'I.C. VIA CORTINA

ATTI

ALBO

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art.3 del D.P.R. 275/99 , come modificato dalla L. 107/2015 ,
VISTI , inoltre , i decreti legislativi emanati sulla base delle deleghe contenute nella citata legge ,

CONSIDERATO CHE

- è opportuno e doveroso per una efficace azione amministrativa, organizzativa e gestionale fornire preventivamente atti di indirizzo e di orientamento che siano coerenti con la logica della cultura della qualità

TENUTO CONTO CHE:

- il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) deve essere predisposto dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi definiti dal Dirigente Scolastico;

VALUTATO CHE

- i dati emersi dal RAV (Rapporto di Autovalutazione) costituiscono momento di riflessione per predisporre e realizzare il Piano di miglioramento che è parte integrante del PTOF;

EMANA il seguente ATTO D'INDIRIZZO

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

Nel definire ciò si tiene conto degli obiettivi e delle finalità indicate nel precedente atto di indirizzo relativo al triennio 2016/2019.

Com'è noto, il P.T.O.F. è lo spazio progettuale nel quale le scuole definiscono la propria visione strategica, integrando in modo armonico e coerente gli obiettivi generali determinati a livello nazionale, con la risposta alle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale.

L'IC Via Cortina ha da tempo fatto la propria scelta identitaria, che si propone di confermare, ponendo al centro della propria progettualità il tema dell'Inclusione che deve essere la via per l'integrazione. Alla luce di ciò è indispensabile:

1. preparare ambienti adeguati di apprendimento;
2. rispondere alle diverse esigenze di apprendimento degli alunni;
3. superare le potenziali barriere all'apprendimento e alla valutazione, ponendo attenzione all'idea che l'inclusione implica lavorare sulle stesse competenze individuando le strategie per svilupparle.

Questo approccio risulta connesso al **curricolo verticale delle competenze** in un'ottica di continuità nei tre ordini di scuola e in una cornice di serenità e condivisione di obiettivi da perseguire.

Il PTOF va riguardato, tenendo conto delle innovazioni introdotte dalle L. 107/2015 e successivi decreti legislativi attuativi che offrono indicazioni significative su alcuni punti qualificanti dello stesso. In particolare si fa riferimento a:

- PDM elaborato a seguito dell'autovalutazione (art. 3 DPR 275/99 modificato dall'art. 1 comma 14 L. 107/2015 oltre che DPR 80/2013);
- La programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, (art. 1 comma 12 L. 107/2015);
- Le azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano Nazionale per la Scuola Digitale (art. 1 comma 57 L. 107/2015);
- I fabbisogni dell'organico dell'autonomia (art. 3 dpr 275/1999 modificato dall'art. 1 comma 14 L. 107/2015) in cui si esplicita il fabbisogno delle risorse professionali necessarie a realizzare quanto dichiarato, tenendo conto dei vincoli relativi agli organici; oltre a ciò si richiama la centralità della nuova impostazione della gestione dell'organico dell'autonomia, come previsto dai commi 5 e 63 della L. 107/2015.

Si propone pertanto di:

- perseguire gli obiettivi e le priorità inseriti nel PDM;
- agire nell'ottica di una valorizzazione delle competenze professionali di tutti i docenti;
- progettare e realizzare interventi in rete e comunque in accordo con soggetti esterni qualificati sul territorio;
- utilizzare tutti i docenti dell'organico dell'autonomia in modo da conseguire le forme di flessibilità previste dalla normativa vigente e da realizzare progetti didattici e culturali finalizzati a ridurre la dispersione scolastica;
- potenziare le azioni di inclusione e favorire il successo formativo per tutti.

Nell'ottica dell'ampliamento delle proposte formative, è necessaria una rinnovata attenzione ai nuclei fondanti delle discipline; occorre, inoltre, promuovere la cultura della Sicurezza e della Prevenzione dei rischi, basata anche sui corretti stili di vita, oltre all'informazione e formazione prevista dal D.lgs. 81/2008; in aggiunta si sottolinea l'introduzione del D.lgs n° 62/2017 in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato. Nello specifico si definiscono, nel primo articolo, importanti

principi in materia di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni e in materia di certificazione delle competenze. Importante novità, com'è noto, è la riforma dell'esame conclusivo del primo ciclo (art. 3). Si chiarisce che la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento e se ne ribadisce la funzione formativa ed educativa, come risorsa fondamentale per il miglioramento degli esiti e del successo formativo.

Si sottolinea che il Collegio dei docenti è chiamato , rafforzando quanto già previsto dal DPR 122/2009 , a definire i criteri e le modalità della valutazione , inserendo organicamente tali elementi nel PTOF . Risulta pertanto necessario approfondire il tema della valutazione con particolare riferimento ai voti e al loro legame con i livelli di apprendimento , alla valutazione del comportamento , alla valutazione delle attività riconducibili a Cittadinanza e Costituzione .

Si richiama altresì l'attenzione sul D. Lgs. N. 66/2017 Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità .

Nel PTOF è inserito il Piano per l'inclusione , strumento di riflessione e di progettazione , elaborato con la finalità di integrare le scelte della scuola in modo sistemico e connesso con le risorse , le competenze professionali del personale , le possibili interazioni con il territorio , gli Enti Locali e le ASL .

Il decreto legislativo affronta il tema dell'inclusione scolastica partendo dal principio che le potenzialità di ciascun alunno debbano trovare riscontro in modo da consentire ad ognuno di esprimere il meglio di sé , nell'offerta formativa e nella progettualità della scuola . Il Piano per l'inclusione costituisce un documento necessario per una coerente richiesta delle risorse professionali e definisce le modalità e gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione stessa (art. 8 comma 1 Dlgs 66/2017).

Andranno infine individuati progetti culturali didattici e organizzativi da ritenersi prioritari in coerenza con gli obiettivi del PTOF e degli interventi di miglioramento.

La nostra scuola si impegnerà nella predisposizione del Piano dell'Offerta Formativa con la partecipazione della comunità educante.

Le azioni formative per gli insegnanti andranno inserite dal Collegio dei Docenti nel Piano dell'Offerta Formativa, in coerenza con il Piano Nazionale per la formazione dei docenti.

Il piano andrà predisposto a cura delle docente Referente a ciò designata .

Si ringrazia anticipatamente tutto il personale docente per la professionalità e il senso di responsabilità che consentiranno la realizzazione di quanto prefissato .

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della Scuola, reso noto agli altri Organi Collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.



Il Dirigente Scolastico
dott.ssa Antonia Marino